



NOTA INFORMATIVA N°1 DEL 6 DICEMBRE 2024 SULLE CONDIZIONI NIVOMETEOROLOGICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

SITUAZIONE ODIERNA E PREVISIONE METEOROLOGICA

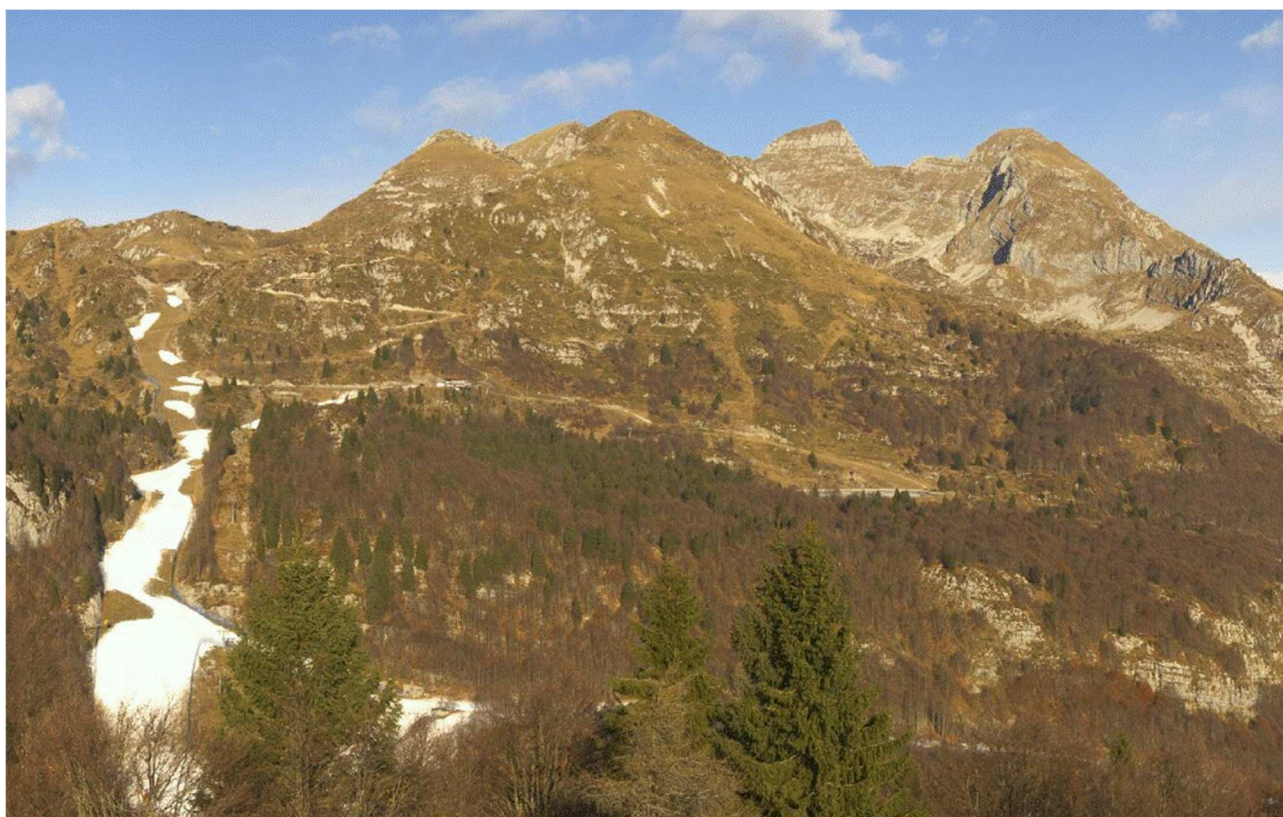


Immagine della situazione alle ore 10.00 di venerdì 6 dicembre 2024 sopra Piancavallo



Immagine della situazione alle ore 10.00 di venerdì 6 dicembre 2024 sul gruppo del Canin

Sulle Alpi saranno possibili deboli precipitazioni sparse, con quota neve tra i 600 e gli 800 metri. In quota sulla zona montana soffierà vento sostenuto da nord-ovest. Nella giornata di sabato 7 dicembre sulle zone occidentali in serata saranno possibili precipitazioni deboli con quota neve tra i 1000 e i 1200 metri. Sulle Alpi Giulie nel pomeriggio soffierà vento da sud-ovest da moderato a sostenuto. Sulla costa e sulle zone orientali dalla sera soffierà Bora moderata. Per domenica 8 dicembre saranno possibili piogge abbondanti ad ovest, specie verso Piancavallo, da deboli a moderate altrove; quota neve a 600-800 metri sulle Alpi e a 800-1000 metri sulle Prealpi. Soffierà Bora sostenuta sulle zone orientali.

PERICOLO DI VALANGHE ED ANALISI DEL MANTO NEVOSO

Le precipitazioni previste nei prossimi giorni apporteranno una certa quantità di neve che si depositerà sulla maggior parte delle zone della nostra regione direttamente al suolo; sulla zona del Canin è già presente invece una copertura nevosa limitatamente alle quote più alte e ai versanti settentrionali in ombra. Il vento in quota previsto potrà formare degli accumuli soprattutto in prossimità delle creste ed in corrispondenza di conche e canali.

A causa degli apporti nevosi e del vento saranno possibili scaricamenti di neve a debole coesione dalle rocce e fenomeni valanghivi sui pendii ripidi soprattutto pratici particolarmente nelle zone dove tali apporti saranno più consistenti.

Porre attenzione alle zone dure ghiacciate e dove è presente una certa variabilità dello spessore del manto nevoso.

La mancata emissione del Bollettino neve e valanghe (BMV) non significa assenza di pericolo in quanto la presenza di neve al suolo può comunque, in determinate condizioni, dare origine a fenomeni valanghivi. Inoltre il servizio di previsione dispone attualmente di informazioni limitate dal territorio per cui è necessaria una valutazione sul posto da parte dell'utenza.